

Lombardia: sindacati, al via presidi per 'Nuovo patto salute'

Rafforzare sanità pubblica e medicina del territorio

(ANSA) - MILANO, 12 GIU - Tre presidi a tema davanti a Palazzo Lombardia martedì 16, venerdì 19 e martedì 23 giugno per chiedere un 'Nuovo Patto per la Salute'. E' l'iniziativa annunciata da Cgil, Cisl e Uil regionali dopo l'emergenza Coronavirus che, secondo le organizzazioni "ha messo in luce tutte le carenze della sanità lombarda e l'esigenza di più sanità pubblica, di più medicina del territorio e di maggiore tutela per i lavoratori del sistema sanitario e sociosanitario".

"La gestione istituzionale - spiegano i sindacati - è stata per molti aspetti cruciali manchevole, sbagliata e tardiva e se il sistema ha retto lo si deve solo all'impegno e alla dedizione di tutti i lavoratori del settore".

"La Regione Lombardia - aggiungono - ha dovuto arrendersi all'evidenza e mettere in agenda una ineludibile verifica della legge regionale 23 del 2015, alla luce non solo delle evidenti inadempienze attuative e della sperimentata inefficienza e inefficacia di taluni aspetti di organizzazione del sistema, ma anche di una percezione, mai così diffusa nel discorso pubblico prima di questa crisi, della importanza della medicina di territorio, della riorganizzazione e innovazione dei servizi di cura, dei modelli assistenziali e della rete sociosanitaria".

Da qui la programmazione dei 3 presidi alle 9.30 di mattina, ciascuno con un tema diverso. Martedì 16 giugno il tema sarà "Le Rsa non sono ospedali. Testimoni di una strage: 6000 vittime tra gli anziani". L'incontro successivo sarà su "Obiettivi primari: sorveglianza epidemiologica, medicina di territorio e continuità assistenziale. Ripartiamo dai Distretti", mentre martedì 23 giugno si parlerà di "Ripensare l'ospedale per il futuro della sanità lombarda". (ANSA).